



# COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 / 2020 del 27/07/2020

**OGGETTO: PROT. N. 38090 - PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI CAPOGRUPPO CONSILIARI CALESELLA "NOI CITTADINI CON VALTER ORSI", ZANCANARO "VENETI PER SCHIO" E STORTI "SCHIODANDO" - PROMOZIONE DI UNA CAMPAGNA PER IL SOSTEGNO DI UNA RICERCA SCIENTIFICA LIBERA E INDIPENDENTE SUL "5G".**

L'anno **duemilaventi**, addì **ventisette** del mese di **Luglio**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA		G
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 23 Assenti: 2

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, De Munari Katia, Marigo Cristina, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Dalla Vecchia Leonardo, Spinato Loredana, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

**Sono presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrato il Consigliere Comunale Battistella e usciti i Consiglieri Comunali Cioni, Cunegato e Andrian.**

Il Presidente invita il Consigliere Comunale Calesella ad illustrare la proposta di ordine del giorno.

-----

CONSIGLIERE CALESELLA

Dà lettura della proposta di ordine del giorno allegata sub A) (vedi archivio di registrazione).

-----

Il parere, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 29, comma 8., del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi, è allegato e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

-----

**Durante la presentazione rientrano i Consiglieri Comunali Cioni e Cunegato, risultano, pertanto, presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.**

-----

Aperta la discussione, prendono la parola:

- ASSESSORE MACULAN (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BERTOLDO - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE MACULAN (vedi archivio di registrazione)
- SINDACO (vedi archivio di registrazione)

-----

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE STERCHELE (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CIONI (vedi archivio di registrazione)

-----

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa le dichiarazioni di voto e pone in votazione la proposta di ordine del giorno allegata sub A).

**Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di ordine del giorno viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)

---

Allegato sub A )

COMUNE DI SCHIO  
c\_1531  
N. Prot. 38090 -  
UFFICIO 16 LUG. 2020 PROTOCOLLO  
Comp. DELIBERE  
P.O. SEGRETARIO + VICE SEGRETARIO



+ SINDACO + ORGANI  
+ ASSESSORI  
+ PRESIDENTE

Al Sig. Sindaco del Comune di Schio

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Schio

Schio, 14/07/2020

**PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO**  
(Ai sensi dell'art. 30 del R.f.C.C.)

**OGGETTO:** Promozione presso l'ANCI Veneto e la Regione Veneto di una campagna per la sensibilizzazione delle istituzioni utile a predisporre il sostegno, anche finanziario, alla ricerca libera e indipendente nell'ambito delle istituzioni scientifiche relativamente al potenziale impatto biologico derivante dall'esposizione elettromagnetica alle frequenze e potenze collegate all'implementazione della tecnologia trasmissiva radiomobile di quinta generazione, c.d. "5G".

**PREMESSO**

che sta assumendo sempre maggior rilevanza a livello nazionale e anche locale il tema legato all'installazione sul territorio di apparati trasmissivi radiomobili di nuova generazione dedicati all'implementazione della cosiddetta tecnologia 5G (quinta generazione di tecnologia cellulare);

che la tecnologia 5G prevede allo stato attuale una conversione e ampliamento delle bande di frequenze dello spettro EM utilizzate per la trasmissione così sintetizzabile:

- 700 MHz, principalmente oggi impiegata dalle trasmissioni per il digitale terrestre, per garantire lo strato di copertura;
- 3,7 GHz, principalmente oggi impiegata per le reti di telefonia 4G/UMTS/LTE, per garantire lo strato di capacità;

- 27 GHz, impiegata oggi parzialmente da alcune trasmissioni satellitari e radar, per garantire la trasmissione ad altissima velocità e minima latenza;

**che** sull'esposizione continuativa del corpo umano alle onde elettromagnetiche in genere e sull'aumento del numero di stazioni radiobase si concentrano le preoccupazioni da parte della cittadinanza, associazioni ed alcuni enti di ricerca per via delle possibili conseguenze sulla salute e al potenziale impatto biologico;

**che** le numeriche affermano - circoscrivendo il perimetro di analisi dell'impatto biologico alla sola potenziale cancerogenicità - che mentre è stata pubblicata negli anni una discreta bibliografia di studi collegati alle esposizioni alle bande di frequenza più bassa, in relazione alla frequenza più alta dei 27 GHz (impropriamente detta delle "onde millimetriche") si possiedono ad oggi solo studi limitati e non propriamente esaustivi;

**che** il Governo italiano ha svolto e concluso, in data 2 ottobre 2018, le gare di aggiudicazione delle frequenze come previsto dal Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze (PNAF 2018) incassando offerte pari a 6,5 miliardi di Euro;

**che** i Comuni si trovano, come troppo spesso accade, a dover rispondere alle legittime preoccupazioni dei cittadini dovendosi muovere all'interno di un quadro normativo fortemente limitante le capacità di intervento ed eventuale diniego in quanto gli impianti di telefonia mobile, e le relative opere accessorie, non sono da qualificare né come opere private in senso stretto, né come opere pubbliche, bensì come opere private di pubblica utilità, qualifica questa che pone in capo ai gestori e agli operatori del settore robusti diritti e prerogative utili allo snellimento delle pratiche e degli iter autorizzativi.

#### **CONSIDERATO INOLTRE**

**che** per governare il processo di posa e installazione delle infrastrutture sul proprio territorio i Comuni hanno facoltà di dotarsi di uno strumento urbanistico che ne regolamenti l'iter, le tempistiche e le localizzazioni;

**che** il Comune di Schio a tal riguardo si è dotato sin dall'anno 2007 di un dettagliato "Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile e assimilabili" allo scopo di fornire all'Ente un progetto di localizzazione per l'installazione di nuove Stazioni Radio Base (SRB), privilegiando i siti di proprietà comunale ove, a completamento dei piani di copertura del territorio richiesti dagli enti gestori, si perviene alla minimizzazione dell'impatto ambientale ed elettro-magnetico sul territorio. Nell'elaborazione delle nuove richieste queste vengono analizzate singolarmente e nel loro insieme, ipotizzando sempre il funzionamento contemporaneo di tutti gli impianti dell'area considerata alla massima potenza di emissione, con l'obiettivo di assicurare le condizioni di massima cautela per le esposizioni della popolazione ai campi elettromagnetici, in applicazione del principio di minimizzazione e precauzione;

**che** ciò consente di evitare il cosiddetto "far west" delle installazioni ed anzi permette di mantenere il controllo pubblico sulle emissioni di quelle esistenti e sulle operazioni di localizzazione delle nuove infrastrutture sul territorio garantendo uno scenario ordinato e promuovendo oltre a ciò un iter ad evidenza pubblica che prevede lo studio delle esigenze avanzate dagli operatori, la redazione del piano, la presentazione alle commissioni consiliari competenti, l'apertura di una fase per le osservazioni da parte dei cittadini e portatori di interesse e infine l'approvazione in Giunta comunale;

**che** diversi Comuni a livello nazionale e locale, non di rado sprovvisti di un piano di localizzazione urbanistica per la gestione e il monitoraggio delle SRB, sulla spinta di comitati e gruppi di pressione, hanno emanato o stanno provvedendo ad emanare ordinanze di diniego all'installazione di stazioni radio base 5G e non meglio precisati "divieti di sperimentazione" sul proprio territorio giustificando il blocco con l'insufficienza di dati e rassicurazioni scientifiche in materia di rischio biologico e richiamandosi al generico "principio di precauzione";

**che** risulta essere tra gli obiettivi primari di questa Amministrazione la salvaguardia e la tutela della salute dei propri cittadini, nel rispetto della legge e contemperando al contempo le esigenze di innovazione e sviluppo tecnologico del territorio e del Paese;

### **PRESO ATTO**

**che** in questo clima caratterizzato dall'assenza di dati certi e dal moltiplicarsi di scelte impulsive e non coordinate, l'Amministrazione comunale scledense ha deciso di intraprendere un percorso ispirato alla conoscenza e all'approfondimento delle tematiche mediante l'organizzazione di una serie informativa di tre webinar, promossi nelle scorse settimane in collaborazione con il Distretto Scienza e Tecnologia, che ha visto lo svolgimento complessivo di una maratona divulgativa di oltre nove ore in diretta streaming, registrate e fruibili dalla cittadinanza sulle pagine Facebook e YouTube degli enti promotori e già riprese da più organi specializzati;

**che** i suddetti appuntamenti hanno visto la presenza di numerosi ospiti tra i quali autorevoli nomi del panorama scientifico nazionale suddivisi in tre filoni tematici:

#### 5G: il punto di vista TECNICO e NORMATIVO:

- Alfio Turco - CEO c/o Polab Srl, esperto di inquinamento elettromagnetico
- - Marzia Minozzi - Responsabile nazionale Regolamentazione e Normativa c/o Assotelecomunicazioni | Asstel
- Laura Belleri e Giuseppe Lorenzetto - Dirigente e tecnico ARPAV | Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

#### 5G: il punto di vista SANITARIO:

- Antonio Capone - Docente c/o Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano
- Paolo Ravazzani - Direttore c/o CNR - IEIIT | Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni
- Patrizia Gentilini - Medico oncologo e rappresentante di ISDE Italia | Associazione Italiana Medici per l'Ambiente
- Fiorella Belpoggi - Direttrice c/o Area Ricerca e Centro di ricerca sul cancro "Cesare Maltoni" dell'Istituto Ramazzini
- Alessandro Polichetti - Primo ricercatore c/o ISS | Istituto Superiore di Sanità, componente del Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni e fisica computazionale
- Carmela Marino - Membro ICNIRP | International Committee of Non-Ionizing Radiation Protection e Responsabile Divisione Tecnologie e Metodologie per la Salvaguardia della Salute c/o ENEA | Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

#### 5G e Servizi Innovativi:

- Filippo Miola - Delegato Innovazione e Fabbrica 4.0 sez. Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Vicenza
- Enrico Talin - Founder e CEO c/o Commerc.io Srl, imprenditore digitale
- Laura Locci - CEO c/o Pasubio Tecnologia Srl, servizi digitali per la Pubblica Amministrazione
- Andrea Turcato e Marco Pettenuzzo - Founders c/o Miroir Studio Srl, servizi digitali web e social media

## **EVIDENZIATO**

**che** in riferimento alle ordinanze di diniego all'installazione nel territorio comunale, da quanto emerso nel corso del primo webinar queste appaiono essere legalmente "deboli" in quanto sprovviste, rispetto alla norma vigente, di qualsiasi fondamento giuridico esponendo anzi quei Comuni che le emettono a ricorsi ed impugnative da parte degli operatori del settore con l'elevata probabilità di dissipare ingenti risorse pubbliche;

**che** in riferimento all'impatto biologico complessivo e ai potenziali aspetti dannosi derivanti dell'esposizione ad onde elettromagnetiche, nonostante le rassicurazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'ICNIRP (ovvero la Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti, organismo non governativo formalmente riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), vi sono voci discordi all'interno del mondo scientifico che suggeriscono la necessità di avere cautela nell'esposizione a nuove bande spettrali e di investire risorse nella precauzione e auspicando investimenti nella ricerca indipendente nell'ambito delle istituzioni scientifiche;

**che** sul fronte dei limiti fissati per le emissioni di campi elettromagnetici è acclarato che l'Italia da sempre ha adottato un approccio cautelativo in ottemperanza con il principio di precauzione, imponendo i limiti più bassi riscontrabili sullo scenario internazionale pari a 6 V/m contro i 61 V/m consigliati dall'ICNIRP, consapevoli che ciò abbia comportato l'infittimento delle infrastrutture presenti;

**che** riguardo ai succitati limiti è stata posta da più parti l'attenzione sull'importanza, in un quadro di scarsità delle evidenze scientifiche attuali, di mantenere inalterate le soglie di emissione italiane a maggior garanzia del contenimento di eventuali effetti negativi della nuova tecnologia 5G sulla salute.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

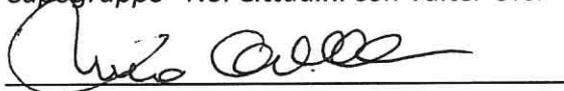
### **SI IMPEGNA IL SINDACO**

- ad attivarsi affinché il Comune di Schio si faccia portavoce presso le associazioni di rappresentanza dei Comuni quali l'ANCI Veneto ed altre, in qualità di rappresentanti di enti liberi dal conflitto di interesse, e presso la Regione Veneto per sensibilizzare tutti i possibili interlocutori dell'indifferibile esigenza di supportare, anche economicamente, la ricerca libera ed indipendente nell'ambito delle istituzioni scientifiche riguardante gli effetti biologici dell'esposizione umana alle emissioni elettromagnetiche, alle frequenze e potenze interessate dalla tecnologia 5G;

- a far sì che questi stessi Enti e associazioni esercitino la dovuta pressione presso il Governo italiano ai fini del mantenimento degli attuali limiti cautelativi nazionali di emissione di campi elettro-magnetici fissati in 6 [V/m] opponendosi alle eventuali possibili proposte di innalzamento a 61 [V/m], ponendo inoltre attenzione al tempo di misurazione sul quale viene calcolato il valore medio;
- a proseguire sulla strada della pianificazione urbanistica e della divulgazione di un'informazione corretta e trasparente mediante il continuo aggiornamento del piano territoriale per l'installazione delle stazioni radio base garantendo così il controllo pubblico sul processo di localizzazione e posa delle infrastrutture di telecomunicazione sul territorio comunale con il fine di governare i processi anziché subirli;
- a trasmettere il presente documento a tutti i Comuni del Veneto.

**Marco Calesella**

Capogruppo "Noi Cittadini con Valter Orsi"



**Piero Zancanaro**

Capogruppo di "Veneti per Schio"



**Domenico Storti**

Capogruppo di "schioDando"

